

**COMUNE DI MATERA**  
**ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE – PATRIMONIO – CONTENZIOSO**  
**ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO - CONTRATTI**

**ASSESSORATO SASSI - URBANISTICA**

Prot.n. 0067087/2015

Matera, 02/12/2015



**Al Consigliere Comunale**  
**Sig. Antonio Materdomini**

e p.c. **Al Sig. Sindaco Comune di Matera**  
**Avv. Raffaello De Ruggieri**

e p.c. **Al Segretario Generale**  
**Dott.ssa Maria Angela Ettore**

**Risposta scritta Assessori Francesca Cangelli (Sassi) – Antonella Prete (LL.PP.)**

**Oggetto : Risposta degli Assessori Francesca Cangelli e Antonella Prete ad interrogazione a risposta scritta presentata dal Consigliere Comunale M5S – Antonio Materdomini: Ponte Vico Commercio Vico Lombardi**

Preliminarmente le scriventi manifestano il proprio rammarico per il ritardo nella risposta, dovuto alla difficoltà di ricostruzione della pratica, a causa della frammentazione delle competenze tra più uffici e all'erroneo convincimento della informalità della richiesta.

Quanto al primo quesito proposto, riguardante la regolarità di tutti gli adempimenti burocratici e normativi relativi alla realizzazione dell'opera, si rileva quanto segue:

- *Il manufatto in oggetto è stato ultimato nel settembre 2012, in conformità al contratto d'appalto stipulato tra l'amministrazione comunale e l'appaltatore in data 10/10/2010, repertoriato al n.1471 (Reg. a Matera il 9/11/2011 col n.314). In particolare, la sua odierna conformazione rispecchia i pareri rilasciati dagli enti preposti alla tutela del vincolo (Regione*

Basilicata - dipartimento Ambiente, Territorio- ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio e Soprintendenza BBAAP di Basilicata) nelle Conferenze di servizio tenutesi presso il palazzo di città nelle date del 8/2/2012, del 26/7/2012 e del 30/7/2012.

- Ad oggi, risultano ancora non eseguiti gli interventi (peraltro minimi e in parte correlate a modifiche non riguardanti l'opera in senso stretto) prescritti nella Conferenza di servizio del 5/11/2012 (dopo la conclusione dei lavori appaltati e il collaudo dell'opera) per la indisponibilità della risorsa finanziaria (alquanto modesta) e per le vicende narrate nella premessa della interrogazione, che lasciano emergere l'incertezza circa le sorti dell'opera, nell'alternativa – non risolta con alcun atto formale di organi della precedente consiliatura – tra la “mimetizzazione” e il completo rifacimento dell'opera.
- Si precisa, tuttavia, che – contrariamente a quanto affermato nei “considerato” – il manufatto in questione è completo e perfettamente agibile, in quanto è stato regolarmente collaudato ed è dotato di una pavimentazione in resina (in accordo ai citati pareri) e di una caditoia lineare nella sezione di estremità di monte per la canalizzazione delle acque meteoriche. Non si tratta dunque né di un'opera incompiuta, né di un cantiere in corso.

Quanto al quesito attinente le iniziative che si intendono intraprendere, si significa quanto segue:

- La narrativa riportata in premessa nell'interrogazione riguarda vicende interamente consumate nel corso della precedente consiliatura e che – ut supra rilevato – non aveva condotto ad alcuna determinazione sul punto da parte degli organi politici o amministrativi.
- Vanno, sin d'ora, condivisi molti dei rilievi riportati in narrativa e le ragioni che suggeriscono la necessità di una rapida decisione sulle sorti dell'opera. La questione sarà prontamente posta all'attenzione dell'intera giunta nella prima riunione utile.

Avv. Antonella Prete



Prof.ssa Francesca Cangelli

